



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Oil-Catcher
Codice dell'articolo: 787440

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Legante per olio

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Normfest GmbH
Siemensstraße 23
42551 Velbert / GERMANIA
Telefono +49 2051 275-0
Fax +49 2051 275-141
Sito internet www.normfest.com
E-mail info@normfest.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@normfest.de
Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Questo prodotto è un manufatto e come tale non è soggetto all'obbligo di etichettatura ai sensi delle direttive CE [REACH/CLP].

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici Nella forma fornita il prodotto non è esplosivo. L'accumulo di polvere fine comporta però, in presenza di aria, rischio di esplosione di polveri.
Rischi per la salute Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.
Rischi per l'ambiente Non contiene PBT o vPvB.
Ulteriori rischi nessuna

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è un articolo.

Commento sui componenti

Non sono noti ingredienti pericolosi.
Il prodotto è a base di poliuretano.
Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

| | |
|--|---|
| Indicazioni generali | nessuna |
| Se inalato | Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico. |
| In caso di contatto con la pelle | In caso di contatto con la pelle lavare con acqua calda. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico. |
| In caso di contatto con gli occhi | Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |
| Se ingerito | Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

| | |
|---------------------------------------|--|
| Mezzi di estinzione adatti | Adatti tutti i materiali antincendio. Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione. |
| Mezzi di estinzione non adatti | getto d'acqua pieno |

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Monossido di carbonio (CO).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare lo sviluppo di polveri.
Tenere lontano da fonti di accensione.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica. Evitare sviluppo di polveri.
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare sviluppo e deposito di polveri.

La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria (soltanto in caso di un'incontrollata dispersione di polvere dal prodotto).

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Immagazzinare all'asciutto.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Prestare attenzione ai valori limite per l'esposizione alle polveri (ACGIH-2011: 10 mg/m³ particelle inalabili; 3 mg/m³ particelle respirabili).

I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

Protezione degli occhi

Non necessario in condizioni normali.

In caso di formazione di polveri:

Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani

Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.

Non necessario in condizioni normali.

in pieno contatto:

> 0,4 mm butilcaucciù, > 120 min (EN 374)

Protezione del corpo

Non necessario in condizioni normali.

Altro

Non respirare le polveri.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.

Protezione delle vie respiratorie

Protezione delle vie respiratorie nel caso della formazione della polvere.

Per breve periodo usare apparecchio filtrante filtro P1. (DIN EN 143)

Pericoli termici

Nessuna informazione disponibile.

Delimitazione e controllo dell'esposizione all'ambiente

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|--|-----------------------------------|
| Forma | granulato |
| Colore | ambrato |
| Odore | non caratteristico |
| Soglia olfattiva | Nessuna informazione disponibile. |
| Valore pH | non applicabile |
| Valore pH [1%] | non applicabile |
| Punto di ebollizione [°C] | Nessuna informazione disponibile. |
| Punto infiammabilità [°C] | non applicabile |
| Infiammabilità (solidi, gas) [°C] | 300 |
| Limite di esplosività inferiore | Nessuna informazione disponibile. |
| Limite di esplosività superiore | Nessuna informazione disponibile. |
| Proprietà ossidanti | nessuna |
| Tensione di vapore [kPa] | non applicabile |
| Densità [g/ml] | Nessuna informazione disponibile. |
| Massa volumica apparente [kg/m³] | 250 - 395 g/L |
| Solubilità in acqua | insolubile |
| Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua] | non applicabile |
| Viscosità | non applicabile |
| Densità di vapore relativa all'aria | non applicabile |
| Velocità di evaporazione | non applicabile |
| Punto di fusione [°C] | Nessuna informazione disponibile. |
| Autoaccensione [°C] | 400 |
| Punto di decomposizione [°C] | > 280 |

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

L'accumulo di polvere fine comporta, in presenza di aria, rischio di esplosione di polveri.

10.4 Condizioni da evitareForte riscaldamento.
Carica elettrostatica.**10.5 Materiali incompatibili**

Nessuna informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosiNon sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
Incasso di incendio: vedere SEZIONE 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

| | |
|--|---|
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Nessuna classificazione. Metodo di calcolo Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Corrosione/irritazione cutanea | Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola | Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta | Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Mutagenicità | Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Tossicità di riproduzione | Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Cancerogenicità | Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Pericolo in caso di aspirazione | Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Osservazioni generali | Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle. nessuna |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

12.2 Persistenza e degradabilità

| | |
|--|--|
| Comportamento nei settori ambientali | Nessuna informazione disponibile. |
| Comportamento negli impianti di depurazione | In impianti di depurazione può essere separato meccanicamente. |
| Biodegradabilità | non applicabile |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Il prodotto non è idrosolubile.
Non sono disponibili dati ecotossicologici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Per il riciclaggio interpellare il produttore.
Per il riciclaggio interpellare gli esperti del settore.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 070299

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150101
150102
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REGOLAMENTAZIONI CEE 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2015/830; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2019); IMDG-Code (2019, 39. Amdt.); IATA-DGR (2020)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** nessuna

- **VOC (2010/75/CE)** 0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è necessaria nessuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni**16.1 Abbreviazioni e acronimi:**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 ATE = acute toxicity estimate
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 EL50 = Median effective loading
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 EmS = Emergency Schedules
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 LC0 = lethal concentration, 0%
 LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
 LL50 = Median lethal loading
 LQ = Limited Quantities
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
 NOEC = No Observed Effect Concentration
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 STP = Sewage Treatment Plant
 TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.2 Altre informazioni**Procedura di classificazione****Sezioni Modificate**

SEZIONE 12 aggiunto: Non sono disponibili dati ecotossicologici.

SEZIONE 12 cancellato: Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Copyright: Chemiebüro®